

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 706/RE DEL 02 SETTEMBRE 2022

Pratica n. 2373/RE del 30/08/2022

STRUTTURA PROPONENTE		Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure comunitarie, Procedure Cosip e MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7G	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Avviso di Indagine di mercato per l'eventuale affido di lavorazioni e forniture presso Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Caprarola e nomina RUP.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Luca Scarnati)	RESPONSABILE P.O. (arch. Marcella Giuliani)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Vincenzo Rosario Robusto)
Firmato: Luca Scarnati		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Luca Scarnati)		Firmato: Luca Scarnati

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 706/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 02/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 706/RE DEL 02 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: Avviso di Indagine di mercato per l'eventuale affido di lavorazioni e forniture presso Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Caprarola e nomina RUP.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- NON ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG in quanto non necessario in questa fase del procedimento;
- PRESO ATTO del sopralluogo congiunto effettuato presso l'Azienda sperimentale ARSIAL di Caprarola con il dott. Roberto Mariotti, responsabile dell'azienda, e il personale dell'area manutenzione Patrimonio, per individuare un'area idonea alla realizzazione di un vivaio forestale per la realizzazione di strutture utili alla produzione forestale permanente, al fine di realizzare il materiale necessario alle esigenze dell'Agenzia facente riferimento alla fascia fitoclimatica collinare e montana tipica dell'area;
- PRESO ATTO che ARSIAL con Determinazione Dirigenziale n. 453/RE del 09/06/22 ha affidato al dott. Agr. Federico Barnaba l'incarico di "Progettazione e capitolato struttura ombreggiante per vivaio forestale Azienda ARSIAL Caprarola (VT)";
- PRESO ATTO che il dott. Barnaba ha concluso l'incarico affidato con l'invio degli elaborati richiesti (Prot. ARSIAL n. 8327 del 10/08/2022), tra cui il Capitolato Tecnico da allegare alla procedura e che costituisce parte integrante della presente determina;
- PRESO ATTO della disponibilità presente sull'opportuno Capitolo 2.02.01.09.002 "Fabbricati ad uso commerciale" CRAM DG.007.01.7G Obiettivo Funzione B01GEN;

RITENUTO OPPORTUNO quindi procedere ad una Indagine di mercato per l'eventuale "Affido di lavorazioni e forniture presso Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Caprarola", in seguito alle quali sarà possibile realizzare l'opera prevista;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il dott. forestale Luca Scarnati;

SU PROPOSTA e istruttoria del dott. forestale Luca Scarnati (art. 3 comma 3 Legge n. 3/76) dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure comunitarie, Procedure Consip e MEPA;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI NOMINARE R.U.P. per la procedura in oggetto il Dott. Luca Scarnati.

DI PROMUOVERE una Indagine di mercato per l'eventuale "Affido di lavorazioni e forniture presso Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Caprarola";

DI APPROVARE l'"Avviso di indagine" e il Fac-simile "Modello istanza di partecipazione" allegati alla presente Determinazione insieme al Capitolato Tecnico e parte integrante della stessa, da pubblicare sul sito di Arsial>Amministrazione trasparente>Avvisi indagini di mercato per almeno 15 giorni.

DI DEMANDARE al RUP ogni altro successivo adempimento finalizzato alla regolare esecuzione del presente provvedimento e in particolare delle procedure di aggiudicazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23	1	b		x		x	

Oggetto: Avviso di Indagine di mercato per eventuale "Affido di lavorazioni presso Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Cerveteri".

In seguito a Determinazione Dirigenziale con la presente si sottopone la richiesta di preventivo per l'eventuale affido in oggetto ai sensi del D. L. 76/2020 art. 1, comma 2, lett. a) i cui termini e condizioni sono di seguito riportati.

• Ambito di intervento

La prestazione ricade all'interno delle attività di manutenzione della Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Caprarola al fine di dotarla di una struttura utile alla produzione di piante di interesse forestale tipiche della zona e del piano collinare, al fine di sopperire alle esigenze dell'Agenzia nella gestione delle proprie proprietà boschive e in collaborazione con la Regione Lazio in merito al progetto Ossigeno.

• Attività da svolgere

A) LAVORAZIONI

B) FORNITURA MATERIALE VIVAISTICO

Così come descritte nel Progetto illustrato nel Capitolato Tecnico allegato.

• Tempistica delle lavorazioni

Le attività descritte andranno effettuate a partire dall'assegnazione dell'incarico e dovranno concludersi entro 45 giorni.

• Sopralluogo

Prima della formulazione dell'offerta si potrà effettuare un sopralluogo sul luogo oggetto della prestazione, previo appuntamento con il personale ARSIAL presso l'Azienda **tramite e-mail** all'indirizzo m.paolini@arsial.it .

• Condizioni per l'affido

Al fine dell'eventuale affido dell'incarico in oggetto:

- 1) si richiede l'invio del proprio CV aziendale per poter valutare esperienza in relazione a quanto richiesto;
- 2) è richiesta l'iscrizione al MEPA, mediante il quale sarà eventualmente assegnato l'incarico;

- **Modalità di presentazione offerta**

L'offerta dovrà essere presentata come di seguito descritto:

- Andrà redatta a cura della ditta un'offerta, contenente:
 1. Istanza di partecipazione con preventivo, indicante la cifra a corpo separatamente per quanto alle lettere A e B (specificando nel dettaglio le voci della lettera B relativa alle forniture) e autocertificazione, secondo il "Modello istanza di partecipazione" allegato;
 2. il CV aziendale;
 3. Scansione del documento d'identità valido del titolare/rappresentante legale. In caso di sottoscrizione digitale della documentazione richiesta non è necessario allegare valido documento d'identità.
- Il tutto, come precedentemente elencato e descritto, completo di Partita Iva/CF, dovrà pervenire tramite PEC entro le ore **14,00 del giorno** .. /09/2022 utilizzando la modalità di seguito specificata:

ARSIAL - Area Patrimonio **PEC:** arsial@pec.arsialpec.it con oggetto "Preventivo per lavorazioni presso Azienda ARSIAL di Caprarola"

Per ogni ulteriore delucidazione sarà possibile contattare il seguente personale di Arsial:

Dott. Forestale Luca Scarnati tel. 06 86273506 – l.scanati@arsial.it

Si precisa che il preventivo rappresenta per ARSIAL un'indicazione di mercato, senza effetti o vincoli giuridici. La sua presentazione non equivale ad una proposta ex art. 1326 del codice civile.

Il presente avviso non costituisce pertanto procedura di gara ma ha finalità conoscitive al fine di individuare gli operatori economici disponibili ad eseguire il servizio di che trattasi.

L'indagine di mercato viene avviata a scopo esclusivamente esplorativo (nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità) e pertanto non vincola in alcun modo ARSIAL con gli operatori che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara.

Trattamento dei dati personali

I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile del Procedimento
Firmato: Dott. For. Luca Scarnati

Il presente avviso è pubblicato per un termine non inferiore a 15 giorni sul sito istituzionale di Arisial www.arsial.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e contratti - sottosezione "Avvisi indagine di mercato" unitamente agli allegati:

1. Modello istanza di partecipazione
2. Capitolato Tecnico

CAPITOLATO TECNICO

OMBRAIO DA ADIBIRE A VIVAIO FORESTALE
NELL'AZIENDA DIMOSTRATIVA SPERIMENTALE DI
ARSIAL DI CAPRAROLA (VT)

Roma, 08 agosto 2022

Il tecnico
Dottore Agronomo
Federico Emanuele Barnaba

Sommario

1 Premessa.....	3
2. Inquadramento dei luoghi.....	3
3. Descrizione degli interventi	4
6. Elenco e importo delle lavorazioni e delle forniture.....	9

1 Premessa

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) intende avviare una produzione di piante forestali, da realizzarsi presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di Caprarola (VT), sita in Via Cassia Cimina Km 16, coordinate 42°19'36.76" N -12°12'53.08".

A tal scopo è stato affidato incarico allo scrivente (prot. 6598/2022 del 10/06/2022), Federico Emanuele Barnaba, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Roma al numero 1836, di progettare una struttura ombreggiante in cui realizzare l'attività vivaistica e di redigere il relativo capitolato tecnico necessario per l'affidamento dei lavori di seguito riportato.

2. Inquadramento dei luoghi

L'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'ombraio è quella compresa tra il piazzale retrostante l'edificio Arsiyal e il fosso Vasiano (immagine 1), essa insiste su parte delle particelle catastali 131 e 130 del Foglio di mappa numero 24 del Comune di Caprarola (immagine 2).

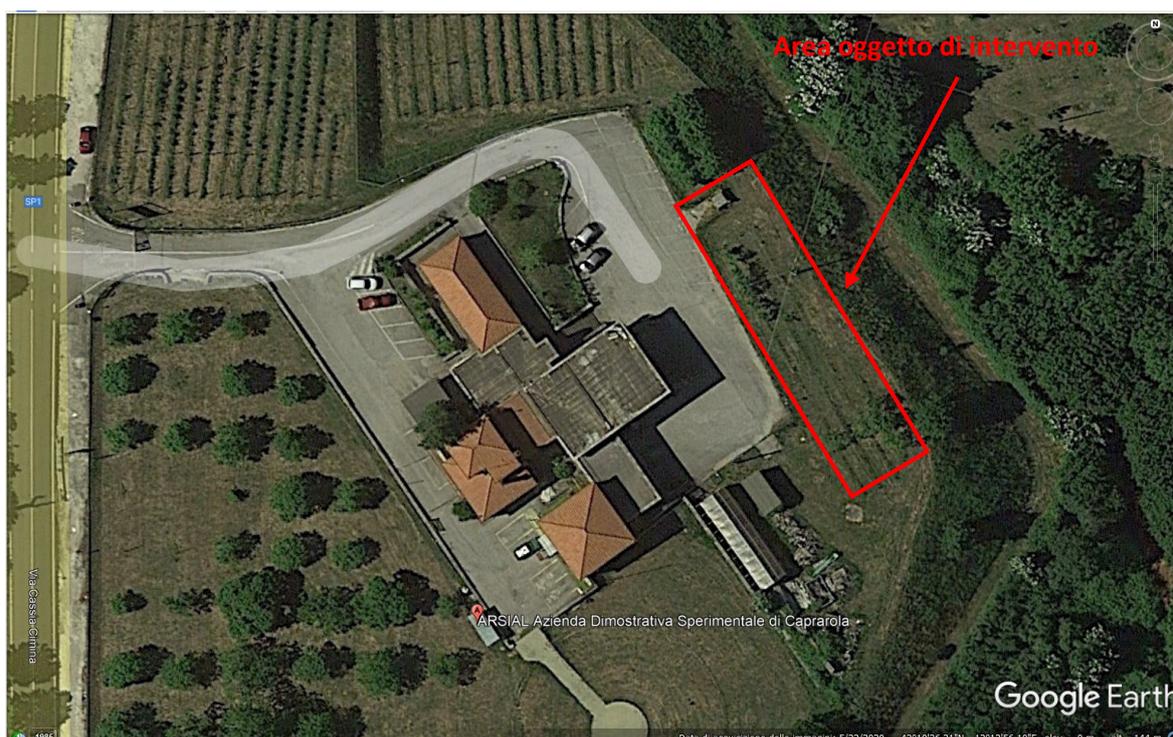


Immagine 1 Orto foto centro aziendale con individuazione dei luoghi oggetto di intervento



Immagine 2 Mappa catastale con orto foto dei luoghi

3. Descrizione degli interventi

Compatibilmente con i limiti fisici dell'area: recinzione in paletti di ferro e rete a maglie romboidale a confine con il piazzale retrostante l'edificio Arsiat e il palo della bassa tensione nella porzione verso il fosso; nonché con l'esigenza di meccanizzare le operazioni di manutenzione della futura struttura e del verde circostante, l'ombraio da realizzare dovrà avere una larghezza massima di m 5 ed una lunghezza di m 30 per un totale di superficie coperta pari a 150 mq. Di seguito si descrivono gli interventi da effettuare.

A) - LAVORAZIONI

- Bonifica dell'area

L'area, attualmente occupata dalle struttura di un ex frutteto sperimentale, organizzato su 4 filari in direzione NO - SE, dovrà essere preliminarmente bonificata per procedere con i lavori di realizzazione dell'ombraio. La bonifica riguarderà la superficie occupata dai 3 filari più lunghi e tra essi compresa, mentre il quarto filare non sarà oggetto di nessun intervento.

In particolare insistono lungo i tre filari: numero 8 castagni di piccola taglia, di cui uno secco; circa 40 paletti in legno infissi nel terreno ed alti fuori terra circa cm 50 e numero 3 ali gocciolanti sospese ad un filo di ferro che collega i paletti di ciascun filare. Gli alberi vivi dovranno essere estirpati con tutta la zolla radicale e reimpiantati in altra area dell'azienda opportunamente indicata dal committente, la struttura di sostegno del frutteto dovrà essere rimossa e regolarmente smaltita. Considerando la fisiologia del castagno, il trapianto dovrà essere effettuato nei periodi di stasi vegetativa, dalla caduta delle foglie fin prima del risveglio vegetativo.

- **Preparazione del piano di campagna**

La preparazione del piano di campagna prevederà il livellamento della superficie sulla quale insisterà l'ombraio formando un congruo piano di appoggio compattato e quotato, alla profondità di circa 15 cm, con una pendenza a schiena di asino verso i lati lunghi dell'ombraio di circa il 2%, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque in eccesso. Si consideri che l'attuale superficie del terreno ha già una pendenza naturale di circa 1,5 -2% nella direzione degli attuali filari, NO - SE, che dovrà preferibilmente essere conservata. Il terreno di scavo verrà accumulato in loco compatibilmente alle esigenze del committente.

Sul piano di appoggio verrà steso un telo di tessuto non tessuto avente massa areica pari a 300 gr/mq. Al momento della posa in opera del telo tra una striscia e l'altra, nonché ad ogni giunzione di testata, dovrà essere garantita una sovrapposizione di almeno cm 20. Sopra il tessuto non tessuto dovrà poi disporsi uno strato drenante che garantisca la praticabilità della superficie da parte degli operatori, dello spessore di cm 10, costituito da misto stabilizzato di cava di granulometria medio fine da 0 a 25 mm.

Sullo stabilizzato dovrà avvenire la stesura di un telo pacciamante del tipo antialga, in polipropilene stabilizzato ai raggi U.V., massa areica 105 gr/mq, bloccato con appositi cavallotti in ferro, profondi almeno 30 cm, di ancoraggio al terreno. I bordi esterni devono essere interrati per una profondità di almeno 10 cm sovrapponendoli nelle giunture per almeno 20 cm e fissandoli con ferri a

U nelle sovrapposizioni a distanza di 50 – 60 cm. I teli dovranno essere di dimensioni idonea alla superficie da coprire per ridurre al minimo le giunture e dovranno essere ben tesi.

Nella mezzeria dell'ombraio andrà realizzato un camminamento idoneo per il passaggio del personale addetto e di eventuali carriole, di larghezza pari a 100 cm, mediante pavimentazione in pannelli in calcestruzzo prefabbricati ed autobloccanti da mettere in opera a secco su sabbia o su altro sottofondo drenante. La pavimentazione dovrà garantire permeabilità e staticità.

- Messa in opera dell'ombraio

La tipologia di struttura prescelta per la realizzazione dell'ombraio è il tunnel con pareti laterali verticali fino all'altezza di mt 2,20 e altezza al colmo di mt 3,50, per garantire un idoneo microclima interno ed agevolare il lavoro del personale addetto. La larghezza della struttura sarà di metri 5 e la lunghezza di metri 30. Il passo dovrà essere di 2,5 metri e il fissaggio del telo avverrà mediante tubolari tenditelo e gli appositi clips. La messa in opera delle colonne laterali, con punta ad elica, dovrà avvenire per infissione per almeno 80 cm, mediante apposite trivelle. Il materiale della struttura sarà in ferro zincato. Essa non sarà comprensiva né di porta di ingresso né di canali di gronda né di finestre perimetrali. Il telo ombreggiante, di colore verde nero, dovrà garantire un ombreggiamento di circa il 70%, così da ridurre l'eccessiva insolazione delle piantine, regolare la temperatura e mantenere un buon livello di umidità. Il telo ombreggiante dovrà coprire oltre che gli archi anche le pareti laterali sino a terra e i timpani di ingresso alla struttura.

La copertura, mobile, verrà gestita in base alle esigenze produttive e alle stagioni meteorologiche. L'ombraio sarà privo di fondazioni o altre strutture in muratura e rimovibile in qualsiasi momento.

- Sistema drenante

Al fine di garantire il corretto deflusso dell'acqua in eccesso proveniente dalla superficie sottostante l'ombraio, dovranno essere messi in opera dei dreni. Lungo i lati maggiori della struttura e lungo la testata lato Sud – Est

verrà allocato alla profondità di cm 30 un tubo drenante forato del diametro di 80 mm. Esso sarà opportunamente rivestito sui quattro lati con tessuto non tessuto (massa areica pari a 300 gr/mq) e poi coperto con ghiaia di categoria compresa tra 20 e 40 mm con mescolanza di materiale più fino inferiore al 5% sino al piano di campagna. Occorre prestare particolare attenzione che durante la posa del tubo, esso resti sul fondo dello scavo nella posizione corretta (senza torsioni, piegature, ecc.) e per evitare il formarsi di avvallamenti è necessario dare una pendenza uniforme al tubo del 2 - 3 ‰.

Al termine dei due tubi drenanti più lunghi verranno posizionati due pozzetti in cemento prefabbricato con dimensioni 50 cm x 50 cm x 50 cm.

L'acqua drenata verrà allontanata verso la scarpata sottostante il piano di intervento, mediante la posa in opera di tubazione in PE-AD (polietilene ad alta densità) di tipo corrugato coestruso a doppia parete con diametro interno di 250 mm, interrato alla profondità di circa cm 50 per un tratto di circa metri 13.

Dopo aver eseguito il tracciamento, si procederà alle operazioni di scavo con i mezzi adeguati (in base ai tempi programmati, tipologia e volume di scavo, ecc.), il materiale di scavo dovrà essere accumulato sul fianco della trincea se non vi è lo spazio disponibile, asportato e riportato in tempi successivi, se necessario, avendo cura di mantenere separate le diverse tipologie di materiale scavato. Nei lavori di scavo si dovrà procedere facendo in modo che i cigli e le scarpate vengano eseguite a regola d'arte per dare il profilo e la sagomatura dei luoghi corrispondente a quanto prescritto negli elaborati progettuali, o quanto disposto dalla direzione lavori.

- Messa in opera dell'impianto di irrigazione

L'acqua irrigua proviene da un pozzo artesiano ubicato a 5 metri dalla futura localizzazione dell'ombraio e a Nord della stessa. Per l'impianto sarà necessaria la fornitura e messa in opera di una centralina a batteria da 4 stazioni, tipo Life DC Irritrol. L'impianto di irrigazione sarà composto di un sistema di distribuzione dell'acqua per aspersione con ugelli tipo sprinkler.

Dovranno essere poste in opera le necessarie tubazioni in PEBD, di diametro 25 in testata e di diametro 20 mm per numero 2 ali, comprensive dei

pezzi speciali (giunti,riduzioni, prese a staffa, raccordi, ganci di supporto, tappi fine linea) e del materiale minuto. Gli sprinkler, tipo Vibronet marca Netafim con portata di 24 l/h si inseriranno rivolti verso il basso e sorretti dalle strutture di centinatura dell'ombraio, all'altezza di circa 2,20 metri. Gli irrigatori saranno posti in opera ad una stretta distanza ovvero pari al loro raggio di aspersione di 1,20 metro, per un numero di 46. Nella serra si realizzeranno 2 settori, ciascuno controllato da apposita elettrovalvola. Le elettrovalvole dovranno essere dotate di regolatore di pressione e dovranno essere del tipo: IRRITROL mod. Century plus diametro 1" con regolatore di pressione Omnireg OMR da 3/4" - 1". Nel caso in cui l'impianto necessiti dei cavidotti elettrici, per il comando delle elettrovalvole, occorre utilizzare un cavo multipolare a doppio isolamento con sezione di 0,8 - 1 mm, da incamiciare dentro ad appositi cavidotti per cavi elettrici. L'impianto di irrigazione dovrà essere completato da una sistema di filtrazione composto da filtro idrociclone da 1" e filtro a rete in acciaio con cartuccia filtrante da 120 mesh. Per garantire l'innaffiamento manuale all'interno della struttura andrà prevista una presa acqua con tubo flessibile da giardino di metri 30, diametro 3/4", multistrato, di tipo professionale utilizzabile sino ad una pressione dell'acqua di 25 bar, antiannodamento ed antitorsione con pistola per aspersione manuale dell'acqua.

B) – FORNITURA MATERIALE VIVAISTICO

La fornitura di beni richiesta per avviare l'attività vivaistica è la seguente:

- numero 1 tavolo da lavoro per rinvaso con sponde su carrello a ruote, pianale 100 cm X 200 cm;
- numero 1 carriole da vivaio a 2 ruote con pianale e sponde in lamiera zincata. 140 cm x 80 cm;
- numero 19.200 contenitori in polietilene antispiralizzazione 7 cm x 7 cm x h 18 cm per piante forestali;
- numero 800 griglie portavaso per raggruppamento e sostegno vaso quadro 7x7xh18. Il numero delle griglie è calcolato per l'intera superficie

disponibile coperta dall'ombraio, pari a circa mq 120, lasciando una superficie calpestabile di circa il 16% e necessaria agli spostamenti tra le griglie medesime.

- terriccio per vivaistica forestale lt 16.000 tipo **Pomice Grob C 21 Vigor Plant**, il quantitativo è commisurato al numero di contenitori e al loro volume.
- concime macroelementi lenta cessione per piante in vaso kg 100 tipo **TOPDRESS 5-6 MESI**. Il quantitativo è commisurato al numero dei contenitori, considerando due concimazione annuali.

6. Elenco e importo delle lavorazioni e delle forniture

Il computo metrico estimativo sotto riportato è stato sviluppato sulla base del progetto sopra descritto.

La quantificazione economica delle voci è stata effettuata, dove non diversamente specificato, con il ricorso alla Tariffa dei prezzi 2022 della Regione Lazio, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 13 gennaio 2022. Sono stati poi impiegati quali riferimenti, oltre la Tariffa, il prezzario delle opere agricole della Regione Emilia Romagna 2021, il prezzario di Assoverde 2019 - 2021 ed il Prezzario delle opere agricole della Regione Lazio. Per le forniture e per la realizzazione dell'ombraio si è fatto riferimento ai prezzi di mercato, rilevati con ricerche presso ditte specializzate. Seguono separatamente computo metrico estimativo delle opere e computo metrico estimativo delle forniture.

- Computo metrico estimativo delle opere

N° Ord.	Descrizione Operazione	U.M.	Q.tà
1	Trapianto di piante esistenti e ricollocazione in altro sito nell'ambito dello stesso giardino o area attigua, comprensivo di tutte le operazioni colturali preparatorie (potatura di contenimento, zollatura) e delle successive operazioni di reimpianto (predisposizione buca, concimazione di fondo, aspersione con ormoni radicanti, fasciatura del fusto con juta, palificazione di sostegno) e prima annaffiatura. Prezzo comprensivo di tutti gli oneri per nolo macchine, manodopera e materiali necessari a fornire l'opera compiuta; sono esclusi gli oneri di manutenzione garanzia: per piante di circ. sino a 20 cm.	n	7
2	Abbattimento di alberi adulti a chioma piramidale in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza fino a 6 m	n	1
3	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale : diametro del colletto fino a 30 cm	n	1
4	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante e rimozione delle strutture dell'ex frutteto, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, senza l'asportazione degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risulta e trasporto in discarica o altro luogo indicato	mq	300
5	Formazione di piano quotato, con spianamento generale dell'area in modo di portarla alle quote di progetto, mediante scavo e riporto entro un'altezza media di 15 - 20 cm, con mezzi meccanici, con rispetto delle piante e manufatti esistenti, compresi tracciamento, picchettamento e ogni altro onere. Il piano dovrà presentare una pendenza verso i lati esterni delle serre pari all' 1%.		
	Ombraio 5 m X 30 m	mq	150

6	<p>Geotessili non tessuti di separazione costituiti al 100% da fibre di 1ª scelta (poliestere o polipropilene), coesionate meccanicamente mediante agugliatura, esenti da trattamenti chimici, con funzione di SEPARAZIONE E FILTRAZIONE o DRENAGGIO caratterizzato dalle seguenti proprietà secondo le nuove normative UNI EN di riferimento:</p> <p>1) massa areica pari a 300gr/mq 2) resistenza a trazione \geq 21 kN/m 3) allungamento al carico massimo \geq 50% 4) resistenza al punzonamento statico CBR \geq 3 kN 5) apertura caratteristica dei pori $O_{90} \leq$ 100 micron 6) permeabilità all'acqua perpendicolare al piano \geq 0,001 m/s</p> <p>Il piano di posa del geotessile dovrà essere il più possibile regolare; si curerà la giunzione dei teli mediante sovrapposizione degli stessi per almeno 20 cm. nei sensi longitudinale e trasversale. I teli non dovranno essere in alcun modo esposti al passaggio di mezzi di cantiere prima della loro copertura con materiale di riporto per uno spessore adeguato.</p>		
	Ombr aio 5 m X 30 m con un incremento del 5% per le sovrapposizioni.	mq	157,5
7	<p>Fondazione stradale compresa la fornitura dei materiali, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine in modo da raggiunte il 98% della prova AASHO modificata oppure in Md pari a 800 Kg/cmq. secondo le norme del C. N. R. relative alla prova alla piastra, compresi altresì ogni lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato a materiale costipato:</p>		
	<p>in misto granulare stabilizzato di cava con legante naturale, compresa la fornitura dei materiali di apporto e la vagliatura per raggiungere idonea granulometria 0 - 25 mm</p> <p>Ombr aio 5 m X 30 m (esclusa superficie pavimentazione), spessore strato 0,10 m</p>	mc	12
8	<p>Telo pacciamante drenante in polipropilene da 105 gr/mq, fornitura e posa in opera su terreno preparato per la messa a dimora di piante compreso l'ancoraggio al suolo con picchetti metallici, escluso ogni onere per la messa a dimora delle piante.</p>		
	Ombr aio 5 m X 30 m (esclusi 30 mq pavimentazione) con un incremento del 5% per le sovrapposizioni.	mq	126

9	Pavimentazione in masselli di calcestruzzo vibrocompresso a doppio strato, a norma UNI 9065 parti I, II, III, compresi la stesa di un riporto di circa 3-5 cm di sabbia, il taglio e lo spacco dei masselli non inseribili interi, la compattazione dei masselli a mezzo piastra vibrante, la sigillatura a finire dei giunti fra singoli masselli costituita da una stesura di sabbia fine e asciutta, misurati vuoto per pieno, incluse le interruzioni per la presenza di manufatti, chiusini ed aree da circoscrivere inferiori a 1 mq		
	con massello di spessore 8 cm, larghezza 25 cm o superiore, lunghezza 10 ÷ 16 cm o superiore:		
	finitura superiore standard colore grigio	mq	30
10	Drenaggio mediante scavo in sezione ristretta (circa 0,30 cm.) a profondità di cm. 0,30, fornitura e messa in opera di tubo dreno con diametro da mm. 80, posato su telo TNT 300gr/mq , compresi raccordi al collettore, <u>reinterro con ghiaia fino al piano originale e costipato previa idonea bagnatura.</u>		
	lati maggiori serra e lato testata di ingresso Sud (30 + 30 + 5)	m	65
11	Pozzetto in cemento prefabbricato per presa di terra, completo di telaio e coperchio (chiusino) in cemento, compreso lo scavo del terreno di qualsiasi natura, il rinterro e la sua sistemazione, i manicotti per la protezione dei conduttori e della puntazza ed ogni altro accessorio per la sua costruzione, in opera:		
12	delle dimensioni interne di circa 50 x 50 x 50 cm di tipo carrabile per carichi pesanti, alloggiato in manufatto di calcestruzzo	n.	
	n. 2 pozzetti per dreni lungo i lati maggiori	n.	2
13	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, di rocce sciolte di qualsiasi natura e consistenza con resistenza inferiore a 8 N/mm ² (argille sciolte e compatte, sabbie, ghiaie, pozzolane, lapilli, tufi ecc.), sia in asciutto che bagnato, anche in presenza di acqua stabilizzantesi nel cavo fino all'altezza di 0,20 m esclusa l'acqua proveniente da falda, compreso altresì lo spianamento e la configurazione del fondo, il tiro in alto sull'orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza. Profondità scavo sufficiente per posizionare corrugato in linea al pozzetto.		
	eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico sui mezzi di trasporto	mc	
	Tratto compreso tra pozzetto e fosso di scolo mt 13	mc	6,37

14	Tubazioni in PE-AD (polietilene ad alta densità) di tipo corrugato coestruso a doppia parete per condotte di scarico interrate non in pressione, conformi al progetto di norma Europea PrEN 13476/1 e UNI 10968/1 tipo B , e munite di marchio di conformità IIP o equipollente, controllate secondo gli standards Europei ISO 9001/2000, complete di manicotto o bicchiere in PEAD e guarnizione elastomerica a labbro, compresi pezzi speciali e compensato nel prezzo ogni onere per la posa in opera, escluso solo la formazione del letto di posa e del rinfiacco in materiale idoneo, da pagarsi con le apposite voci di elenco		
	Classe di rigidità 4 kN\m ²		
	del diametro esterno di 250 mm ed interno minimo di 209 mm	ml	
	Tratto compreso tra pozzetto e fosso di scolo mt 13	ml	13
15	Rinterro o riempimento di cavi o di buche per opere di nuova urbanizzazione con materiali selezionati, compresi spianamenti, costipazione e pilonatura a strati non superiori a 0,30 m, bagnatura e necessari ricarichi , i movimenti dei materiali per quanto sopra sia con mezzi meccanici che manuali:		
	con l'uso di mezzi meccanici con materiale proveniente dagli scavi depositato sull'orlo del cavo	mc	
	Tratto compreso tra pozzetto e fosso di scolo mt 13	mc	6,37
16	Tunnel multiplo per ombrario ad una o più navate costituito da colonne in tubolare zincato a caldo dello spessore di 20/10 e Ø 60 mm; catene orizzontali di collegamento, controventature, altezza minima in gronda m 2,20 e al colmo m 3,50, navate di larghezza m 5, lunghezza m 30, passo m 2,50; struttura realizzata secondo norme UNI del peso minimo di 4,5 kg; copertura con rete ombreggiante nero verde 70% incluse le pareti laterali che i timpani; in opera compreso montaggio, trasporto ed ogni altro onere. Struttura priva di fondazione con punte ad elica zincate a caldo.	m ^q	150

17	<p>Fornitura e posa in opera di un programmatore di tipo elettronico a batteria 9V per il comando automatico dell'impianto di irrigazione avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideale per il posizionamento in pozzetti. - Completamente a tenuta stagno e sommergibile fino a due metri, secondo lo standard I P 68 - Sistema di programmazione semplificato per immagini su display LCD. - Tempi regolabili per ciascun settore da 1 minuto a 4 ore. - Tre programmi indipendenti. - Tre partenze per programma. - Calendario di 360 giorni. - Alimentazione con 2 batterie alcaline 9V. - Partenza ritardata del ciclo. - Calendario di 7 giorni , intervallo di 14 giorni - Ciclo irriguo giorni pari o dispari con l'esclusione del 31 esimo giorno. - Avviamento manuale di singole stazioni o cicli irrigui completi. - Sensore pioggia incorporati . - Circuito di comando per valvola master. - Distanza massima tra programmatore ed il solenoide bistabile usando cavi da 1,0 mm, 60 metri - Massimo carico per stazione 1 elettrovalvola con solenoide bistabile. <p>Reso in opera completo di batterie e dei collegamenti necessari per il suo funzionamento.</p>		
	B) PROGRAMMATORE A BATTERIA 9V 4 STAZIONI: TIPOLOGIA LIFE DC 4 STAZIONI IRRITROL	n	1
18	Idrociclone separatore di sabbia ad azione centrifuga costituito da corpo d'acciaio. Con attacchi e portata massima 1"; 5,5 m3 ora	n	1
19	Filtro a rete verticale in metallo. Con attacchi e portata massima 2"; 23 m3 ora 120 mesh	n	1

20	<p>Fornitura e posa in opera di elettrovalvola a membrana in resina sintetica o in PVC antiurto avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Solenoide monoblocco a bassa potenza ed a bassa tensione (24 V) con posizione di spurgo . - Installazione in linea o ad angolo. - Pressione massima di esercizio 10 ATM. - Filtro sulla membrana. - Regolatore di flusso. - Comando di apertura manuale direttamente sul solenoide senza fuoriuscita di acqua all'esterno. - Dispositivo di apertura e chiusura lenta contro il colpo d'ariete. <p>. Resa in opera completa di valvola a sfera di parzializzazione in PVC con bocchettone a tre pezzi con o-ring e raccordo a bocchettone a tre pezzi, compreso solenoide bistabile 24 V. e completo dei collegamenti elettrici tramite connettori resinati e quanto altro occorre per dare il lavoro eseguito in perfetta regola d'arte.</p>		
	<p>A) ELETTOVALVOLA Diam. 3/4 - 1" – Att.FF – Portata max. 150 l/min.- SPECIFICA: IRRITROL MOD. CENTURY PLUS DIAMETRO 1"</p>	n	2
21	<p>Regolatore di pressione da 0,6 a 4,5 bar, di materiale termoplastico, idoneo a pressioni di esercizio in entrata fino a 8 bar; in opera, del diametro:</p>		
	<p>di 1" portata da 1,6 a 10 m³/h. SPECIFICA MOD. OMNIREG OMR 100</p>	n	2
22	<p>Fornitura e posa in opera di raccordi a compressione PN 16, mediante serraggio meccanico per condotte di polietilene PE. Compresse e compensate tutte le spese e quant'altro necessario per dare il lavoro in perfetta efficienza e compiuto a regola d'arte.</p>		
	<p>C) Raccordo Femmina PN 16 25 x ½" – ¾" _ 1"</p>	n	2
23	<p>Tubo in polietilene B.D. PN 6 - 25 mm Provvisa e posa in opera di tubi in polietilene a bassa densità (PEBD) per convogliamento di fluidi in pressione, a norme UNI 7990, ammessi al marchio di conformità dell'Istituto Italiano dei Plastici (IIP) e con certificazione di qualità ISO9001:2000, compreso: il picchettamento; scavo e reinterro eseguito a regola d'arte, la posa in opera delle tubazioni; la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto; il collaudo. a) Diametro esterno: PEBD PN6 25 mm</p>	m	5
24	<p>Fine linea a compressione ; corpo in polipropilene, guarnizione in gomma nitrilica nera, conformi a normativa UNI 9561 diam 25</p>	n	2

25	Fornitura e posa in opera di presa a staffa in polipropilene PN 16 con anello rinforzato in acciaio inox, guarnizione in sella in NBR, sistema antirotazione ed antislittamento sul tubo a normal ISO e AS. Comprese e compensate tutte le spese e quant'altro necessario per dare il lavoro in perfetta efficienza e compiuto a regola d'arte.		
	Presa a staffa in polipropilene PN 16 Diametro 25	n	2
26	Fornitura e posa in opera di raccordi a compressione PN 16, mediante serraggio meccanico per condotte di polietilene PE. Comprese e compensate tutte le spese e quant'altro necessario per dare il lavoro in perfetta efficienza e compiuto a regola d'arte.		
	B) Raccordo Femmina PN 16 20 x ½" – ¾" _ 1"	n	2
27	Tubo in polietilene B.D. PN 6 - 20 mm Provvisa e posa in opera di tubi in polietilene a bassa densità (PEBD) per convogliamento di fluidi in pressione, a norme UNI 7990, ammessi al marchio di conformità dell'Istituto Italiano dei Plastici (IIP) e con certificazione di qualità ISO9001:2000, compreso: il picchettamento; scavo e reinterro eseguito a regola d'arte, la posa in opera delle tubazioni; la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto; il collaudo. a) Diametro esterno: PEBD PN6 20 mm	m	60
28	Fine linea a compressione ; corpo in polipropilene, guarnizione in gomma nitrilica nera, conformi a normativa UNI 9561 diam 20	n	2
29	Microirrigatore con portata variabile Microirrigatore di materiale plastico con portata variabile in funzione della pressione; a piè d'opera, di tipo:		
30	Statico :n. 46 alla distanza di 1,20 m tipologia VIBRONET (NETAFIM) DA 24 l/h	n	46
31	Presa di acqua per irrigazione manuale all'interno dell'ombraio e tubo flessibile da giardino di metri 30, diametro 3/4" con pistola per aspersione manuale dell'acqua, di tipo professionale utilizzabile sino ad una pressione dell'acqua di 25 bar, antiannodamento ed antitorsione.	n	1

- Computo metrico estimativo delle forniture

N° Ordine	Descrizione Fornitura	U.M.	Q.tà
32	Tavoli da lavoro per rinvaso con sponde su carrello a ruote, pianale 100 cm X 200 cm.	n.	1
33	Carriole da vivaio a 2 ruote con pianale e sponde in lamiera zincata. 140 cm x 80 cm	n.	1
34	Contenitori in polietilene antispiralizzazione 7 cm x 7 cm x h 18 cm per piante forestali	n.	19.200,00
35	Griglie portavaso per raggruppamento e sostegno vaso quadro 7x7xh18	n.	800
36	Terriccio per vivaistica forestale tipo Pomice Grob C 21 Vigor Plant	mc	16
37	Concime macroelementi lenta cessione per piante in vaso tipo TOPDRESS 5-6 MESI	kg	100

Roma, 08 agosto 2022

Il Tecnico
Dottore Agronomo
Federico Emanuele Barnaba

Spett.le ARSIAL
Area Patrimonio
Indirizzo PEC: arsial@pec.arsialpec.it

OGGETTO: Avviso di Indagine di mercato per l'eventuale affido di lavorazioni e forniture presso Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Caprarola.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

e connessa dichiarazione

Il sottoscritto

.....
.....

nato il a

.....
.....

residente in via

.....
codice fiscale n

.....
.....

in qualità di

.....
.....

dell'operatore
economico.....

.....
con sede legale in via

.....
sede operativa in via

.....
codice fiscale partita IVA

.....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

1. che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

_____ (o equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversa) per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della presente indagine esplorativa

- _____ numero _____ di _____ iscrizione

- _____ data _____ di _____ iscrizione

- _____ data _____ termine

- _____ forma _____ giuridica

- _____ codice _____ fiscale

- _____ partita _____ iva

2. che l'impresa possiede le Capacità tecniche e professionali specificate nell'Avviso, allegando una descrizione delle proprie competenze e capacità operative, eventualmente anche elencando precedenti lavori eseguiti e il possesso di certificazioni di qualità;

3. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

4. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio;

Il possesso dei requisiti autodichiarati sarà comunque sempre verificato all'esito della eventuale procedura di affidamento. In caso di mancata comprova dei requisiti autocertificati si procederà, in conformità con le vigenti disposizioni di legge, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, oltre che alla comunicazione all'ANAC.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento.

(Località), lì

TIMBRO e FIRMA

PREVENTIVO
relativo all'Avviso in oggetto

N.B.: la proposta va intesa a corpo separatamente per le due seguenti sezioni (A, B), specificando inoltre le voci della sezione B (per le specifiche tecniche delle lavorazioni e dei materiali si fa riferimento a quanto descritto nell'Avviso di indagine e allegato Capitolato tecnico).

Tabella riassuntiva offerta proposta da codesta impresa

sezione	Costo [€] - iva esclusa	
Lettera A - Lavorazioni (come da Avviso)		
Lettera B - Forniture materiali (come da Avviso)	1 tavolo da lavoro	
	1 carriola da vivaio	
	19.200 contenitori 7 x 7 x 18	
	800 griglie porta vaso da 24	
	16 m ³ terriccio	
	100 kg concime	
	Totale lettera B	

Costo totale lavorazioni e forniture proposto da codesta impresa

€ + iva €

per un totale di €

Sono compresi, e quindi a carico dell'impresa, i costi relativi alla sicurezza.

Si precisa che il presente preventivo rappresenta per ARSIAL un'indicazione di mercato, senza effetti o vincoli giuridici. In seguito l'eventuale affido sarà effettuato tramite **MEPA**.

Indicare di seguito il periodo di validità del presente preventivo:

.....

(Località), lì

TIMBRO e FIRMA